

E la musica di creazione giapponese composta secondo i canoni della cultura vincente si fa strada in Europa prima di altre, più eseguita e rappresentata perché già esistente, quand'anche nata fra tormenti estetico-sociali; il Giappone è già ammesso “quasi” alla pari nel club delle potenze occidentali. Un simile percorso aperto dal potere (economico, militare, pubblicistico) si è poi riprodotto in diversi modi nelle altre nazioni – Cina, India, Filippine..., ovunque con un portato di problematiche legate all'identità, alla specificità estetica, alla lontananza percettiva e/o intellettuale.

I compositori occidentali per parte loro si appropriano di materiali, idee e suoni con olimpica serenità, quasi benevolenza, e se non possiamo più parlare propriamente di esotismo, pure ci troviamo davanti ad un'assimilazione del diverso che oltrepassa il binomio familiare / non familiare evocato nell'esprimere cose fuori dall'ordinario; ogni “prestito” musicale vale di per sé e coniare modelli equivarrebbe a creare un vocabolario di stereotipi.<sup>6</sup>

“Esotico” in musica definiva il discorso – nell'accezione di Marcel Foucault – che stabilisce, trasformandosi incessantemente, *gli ambiti dell'integrazione e dell'esclusione*;<sup>7</sup> certamente il rapporto con l'Altro dei compositori che compaiono in questi saggi e che definirei post-esotici è qualcosa di diverso. Nella lettura della complessità sociale contemporanea la categoria di alterità è progressivamente cambiata:<sup>8</sup> è collassata l'idea di identità culturali omogenee, l'idea di confronto frontale fra gruppi di diversa cultura risulta non valida ed è stata soppiantata da un'ipotesi di multiculturalismo. Ma «il multiculturalismo è colonialista», poiché aggruppa molte culture all'ombra di una unificante, «[...] è il] monopolio di una sola cultura come patrimonio universale dell'umanità»;<sup>9</sup> «la democrazia,

6. Born & Hesmondhalgh 2000, p. 236.

7. Bartoli 2005, p. 260.

8. Panikkar 1999, Appadurai 2002, Sen 2006.

9. Panikkar 1999, p. 30.